

PIO OSPIZIO S. MICHELE

Via Sterzi, 139 - 37054 NOGARA (VR)

P.I. 00553710237 - C.F. 80009870231

Tel. 0442/88076

Determinazione n. 103 del 27 maggio 2026

Oggetto: Presa d'atto richiesta di fruizione di permessi per allattamento presentata dal dipendente matr. 9036.

Il Direttore - Segretario

Visto l'art. 39 del D.Lgs. n. 151/2001, che, in materia di permessi giornalieri della madre, prevede:

– al comma 1 che *“Il datore di lavoro deve consentire alle lavoratrici madri, durante il primo anno di vita del bambino, due periodi di riposo, anche cumulabili durante la giornata. Il riposo è uno solo quando l'orario giornaliero di lavoro è inferiore a sei ore”*;

– al comma 2 che *“I periodi di riposo di cui al comma 1 hanno la durata di un'ora ciascuno e sono considerati ore lavorative agli effetti della durata e della retribuzione del lavoro. Essi comportano il diritto della donna ad uscire dall'azienda”*;

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 151/2001, che statuisce:

“I periodi di riposo di cui all'articolo 39 sono riconosciuti al padre lavoratore:

- a) nel caso in cui i figli siano affidati al solo padre;*
- b) in alternativa alla madre lavoratrice dipendente che non se ne avvalga;*
- c) nel caso in cui la madre non sia lavoratrice dipendente;*
- d) in caso di morte o di grave infermità della madre”*;

Vista la nota prot. n. 221 del 26.05.2026, con cui il dipendente matr. 9036 ha chiesto di poter usufruire, ai sensi dell'art.40 del D. lgs 151/2001, dei permessi per allattamento per il figlio, nato il 20.10.2024, come da dichiarazione sostitutiva allegata;

Dato atto che, in base alla normativa citata, al dipendente spetta il riposo di n.2 ore al giorno, da fruire entro il primo anno di vita del bambino, per le giornate in cui l'orario di lavoro risulta essere pari a 6 ore giornaliere, mentre nelle altre giornate lavorative ha diritto a n. 1 ora al giorno di permesso;

Che il dipendente ha chiesto di poter usufruire dei riposi in uscita;

Preso atto della dichiarazione della dipendente che l'altro genitore non usufruisce e non usufruirà nel prossimo futuro di analogo istituto presso il proprio datore di lavoro, giusta integrazione in data odierna;

Ritenuto di dover accogliere tale richiesta;

Visti:

- il D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, con particolare riferimento all'articolo 39 e 40;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il CCNL Funzioni Locali vigente;

D E T E R M I N A

1) di concedere al dipendente matr. 9036 così come previsto dagli artt. 39 e 40 D.Lgs. 151/2011, i permessi per allattamento da usufruire durante il primo anno di vita del bambino, e pertanto fino al 28.09.2026;

2) di dare atto che il dipendente s'impegna a comunicare tempestivamente all'Ufficio personale ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione;

3) che il RUP è la Dott.ssa Marta Bubola e che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e che risultano rispettate le disposizioni del PIAO sezione anticorruzione e trasparenza vigente;

4) di dare atto che la presente determinazione ai sensi dell'art. 16 "Statuto Organico":

- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni ai sensi della Legge 18.6.2009 n. 69 art. 32 comma 1°;
- va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio Segreteria.